



CITTÀ DI IMOLA

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE ISTANZE RELATIVE AL CONTRIBUTO DESTINATO ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI CUI ALLE DELIBERE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 1275/2021, N. 1925/2021 E N. 1152/2022

(Approvato con Determina Dirigenziale n. 535 del 04/08/2022)

Ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1275 del 02/08/2021, n. 1925 del 22/11/2021 e n. 1152 dell'11/07/2022 e delle deliberazioni della Giunta comunale n. 320 del 21/12/2021 e n. 194 del 02/08/2022 è indetto l'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di accesso al contributo regionale in favore di locatori che abbiano ridotto il canone di locazione o trasformato il contratto di locazione (da libero a concordato).

Le Delibere Regionali citate non dispongono alcun riparto di risorse ai Comuni, ma disciplinano criteri, modalità di raccolta e di successiva erogazione delle risorse, sulla base delle istanze raccolte e progressivamente inviate dai Comuni alla stessa Regione.

Con atti successivi, secondo le scadenze determinate dalle Deliberazioni della Giunta Regionale, il Comune invierà quindi alla Regione le istanze raccolte. In base alle risorse per tempo disponibili e valutate le istanze pervenute, la Regione concederà poi al Comune le somme necessarie a liquidare i contributi richiesti.

Pertanto questo Avviso ha il solo scopo di disciplinare i criteri di partecipazione e la raccolta delle istanze. Il riscontro circa l'eventuale ammissione al contributo avverrà solo dopo che la Regione Emilia-Romagna avrà concesso al Comune i fondi necessari, secondo tempistiche oggi non preventivabili, ma che verranno rese note non appena possibile.

1. DESTINATARI E REQUISITI

Possono presentare richiesta ai sensi del presente Avviso **i conduttori** di alloggi situati nel territorio del Comune di Imola, che - al momento della presentazione dell'istanza - abbiano in essere un contratto di locazione per uso residenziale ai sensi delle norme vigenti (con esclusione di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9) ed in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- cittadinanza italiana;
- oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;
- oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;
- ISEE ordinario o corrente, riferito al nucleo del conduttore, in corso di validità non superiore ad € 35.000,00;
- residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione ovvero, se non residenti, titolari o contitolari del contratto di locazione;
- contratto di locazione registrato da almeno un anno (alla data di presentazione dell'Istanza);
- rinegoziazione del proprio contratto di locazione registrata presso l'Agenzia delle Entrate, nei termini del successivo articolo 2;

Gli stessi conduttori - o un membro dello stesso nucleo familiare ai fini ISEE - non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) avere ricevuto, nel medesimo anno, la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta Regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- b) avere avuto, nel medesimo anno, la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- c) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari, ciascun nucleo, se in possesso dei succitati requisiti, può presentare domanda di contributo separatamente per la propria quota di canone.

2. TIPOLOGIA DI RINEGOZIAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per partecipare al presente Avviso è necessario aver registrato - presso l'Agenzia delle Entrate - la rinegoziazione/trasformazione del contratto di locazione, nei termini dei successivi punti, dopo il 2 Agosto 2021. E' altresì necessario che gli effetti della rinegoziazione/trasformazione siano successivi a tale data.

2.1 Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (art. 2, comma 1 L 431/98) o concordato(art. 2, comma 3 L 431/98)

La riduzione deve essere di almeno il 20% ed applicata per una durata minima non inferiore a 6mesi. Il canone mensile rinegoziato non può comunque essere superiore a 800 €.

Il contributo è pari:

- A. Durata tra 6 e 12 mesi: contributo pari al 70% del mancato introito, comunque nonsuperiore a 1.500 €;
- B. Durata tra 12 e 18 mesi: contributo pari all' 80% del mancato introito, comunque nonsuperiore a 2.500 €;
- C. Durata oltre 18 mesi: contributo pari al 90% del mancato introito, comunque non superiore a 3.000 €;

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

2.2 Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (art. 2, comma 1 L 431/98) a concordato (art. 2, comma 3 L 431/98)

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato non può comunque essere superiore ad €700.

Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con un contributo massimo, comunque non superiore ad € 4.000.

La riduzione del canone è calcolata tra il canone annuo del contratto originario e il nuovo canone annuo percepito, come definito dagli accordi territoriali, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

3. VINCOLI PER IL LOCATORE

Il locatore si impegna a comunicare tempestivamente al Comune:

- l'eventuale termine anticipato del contratto di locazione, impegnandosi altresì in tal caso alla restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;

Il locatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Ente erogatore eventuali morosità del conduttore affinché anche attraverso il supporto dell'Ente erogatore possa essere messa in atto ogni azione preventiva ad evitare l'avvio di procedure di sfratto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E INFORMAZIONI

I **conduttori interessati**, a partire **dal 29/12/2021 e fino al 21/11/2022**, potranno presentare istanza in forma di autodichiarazione esclusivamente tramite il modulo on line reperibile all'indirizzo www.comune.imola.bo.it secondo una delle seguenti modalità:

- **invio alla casella di posta elettronica:** protocollo.archivio@comune.imola.bo.it, avendo cura di **precisare nell'oggetto** "Domanda relativa alla concessione del contributo destinato alla rinegoziazione dei contratti di locazione di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1275/2021, n. 1925/2021 e n. 1152/2022", allegando al modulo di domanda tutta la documentazione e copia del documento di identità valido;
- **consegna a mano**, presso Ufficio Protocollo – Piazza Matteotti 23 – Imola, **nei seguenti orari: da lunedì a venerdì ore 9.00-13.00 - martedì e giovedì anche ore 15.00-17.30**, allegando al modulo di domanda tutta la documentazione e copia del documento di identità valido;
- **invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)** del Comune di Imola all'indirizzo comune.imola@cert.provincia.bo.it avendo cura di **precisare nell'oggetto** "Domanda relativa alla concessione del contributo destinato alla rinegoziazione dei contratti di locazione di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1275/2021, n. 1925/2021 e n. 1152/2022", allegando tutta la documentazione richiesta e copia del documento di identità valido in formato pdf.

Si precisa che, affinché siano considerate valide le domande di partecipazione all'Avviso pervenute, tale invio dovrà avvenire esclusivamente attraverso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dal Comune di Imola (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella PEC del mittente, dal gestore di PEC.

Nel caso in cui il richiedente non disponga della firma digitale, come previsto dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 82/2005, la domanda di partecipazione e tutti i documenti allegati dovranno essere sottoscritti (firma in calce) acquisiti elettronicamente in formato pdf non modificabile e trasmessi come allegati.

All'istanza, redatta secondo il modello "AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. N. 445/2000", dovranno essere allegati, in file PDF o JPG:

- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno annuale in corso di validità (solo per i cittadini non comunitari);

- attestazione ISEE ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i., e relativa copia della DSU in corso di validità del conduttore;

- nei casi di cui al precedente art. 2.1, copia della Scrittura privata tra le parti, registrata presso l'Agenzia delle Entrate, che indichi entità e durata della riduzione del canone, nonché copia del contratto originario (libero o concordato);

- nei casi di cui al precedente art. 2.2, copia del contratto di locazione e dell'"attestazione bilaterale di rispondenza" del contratto sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo in materia di locazione concordata, nonché copia del precedente contratto libero.

Nel modulo per l'istanza dovranno essere indicati anche i dati anagrafici ed il codice IBAN del locatore a cui l'Amministrazione, una volta espletate le opportune verifiche e ottenuto lo stanziamento dalla Regione, liquiderà il contributo.

Le istanze pervenute saranno valutate secondo l'ordine di arrivo, certificato dal numero di Protocollo e dall'orario di registrazione della richiesta attribuito automaticamente dal sistema informatico. Stante la necessità della verifica puntuale di tale ordine di arrivo delle richieste, non saranno considerate le istanze pervenute con altro mezzo.

I contributi verranno concessi direttamente al locatore fino ad esaurimento dello stanziamento regionale.

5. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal d.lgs. 196/2003, come aggiornato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Imola, che ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Abitative e della Coesione del Comune di Imola, Dott. Stefano Lazzarini.

Imola, 5 agosto 2022

F.to Il dirigente
Stefano Lazzarini